

Il Rodengo Saiano batte il Salò ma a vincere è soprattutto la noia

di ELVEZIO TREZZI

— RODENGO SAIANO —

SE NON FOSSE USCITA l'azione del rigore sarebbe stata una partita da zero a zero. Derby molto sentito che nessuno avrebbe voluto perdere. E come accade in queste occasioni alla fine il timore finisce col prevalere sulla spavalderia e il gioco ristagna a centrocampo con la paura di subire le incursioni degli avversari nei varchi lasciati improvvidamente vuoti. Proprio quello che è accaduto fra Rodengo Saiano e Salò, una partita giocata più sulla carta dai due tecnici che sul campo dai ventidue giocatori.

OGNI MOSSA da parte di un allenatore, che magari spostava più avanti un centrocampista, vedeva la pronta contromossa del collega sull'altra panchina e così il tutto si è neutralizzato in un inconcludente batti e ribatti a centrocampo, con tutti gli spazi chiusi a dovere da una parte e dall'altra. Entrambi i portieri in pratica rimangono inoperosi per l'intero arco del match. Non un'azione degna di nota se non quella che ha portato al calcio di rigore. Il Salò temeva gli esterni (Martinelli e Marazzo) del Rodengo e di conseguenza ha badato a blindare le fasce. Franzoni, tecnico del Rodengo (*nella foto*



CdG), temeva quelli del Salò (Quarenghi e Buscio - molto veloci) e ha fatto altrettanto. Poco divertimento, quindi per gli spettatori sugli spalti che si aspettavano molto di più da una sfida che da queste parti è molto sentita.

AL 30' DELLA RIPRESA l'episodio che ha salvato gli spettatori da un attacco di sonnolenza. Si è trattato, come dicevamo, di un episodio casuale, non nato da una supremazia dal punto di vista del gioco, ma da una palla inattiva, come spesso capita in queste occasioni. Punizione

per il Rodengo all'angolo dell'area del Salò, batte Margherita verso il centro e Falco cintura il capitano Bertoni del Rodengo. L'arbitro decreta la massima punizione senza incertezze e d'altra parte il direttore di gara era appostato in maniera perfetta e non poteva non vedere un fallo tanto evidente quanto, probabilmente, inutile.

L'ATTACCANTE infatti ben difficilmente sarebbe potuto essere deciso da quella posizione e il fallo del difensore è apparso sproporzionato rispetto al pericolo effettivo. Ma tant'è: ne è nato un rigore incontrovertibile che Garrone ha trasformato con precisione.

RODENGO SAIANO-SALÒ 1-0 (0-0). **RETE:** st 30' Garrone (rig.) **RODENGO SAIANO:** Pedersoli 6; Burlotti 6,5 (37' st Pelati sv), Conforti 6,5, Preti 7, Dotti 6; Bertani 6,5, Martinelli 6,5, Gamba 6,5, Garrone 6,5 (35' st Inverardi sv); Marazzo 6,5, Margherita 6 (30' st Sinato sv). All. Franzoni. **SALÒ:** Menegon 6; Remedio 6, Savoia 6,5, Sella 6,5, Ferretti 6,5; Caurla 6, Quarenghi 6, Pedrocchi 6,5, Falco 6; Salariafrica 6,5 (33' st De Paola sv), Buscio 6 (15' st Cazzoletti 6). All. Bonvicini. **ARBITRO:** Pellegrini di Riva di Trento 6,5. **NOTE:** espulsi: al 45' st Dotti e Remedio per doppia ammonizione.